

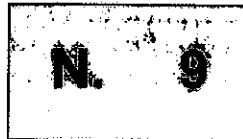


COPIA

# COMUNE DI STROPPO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**Oggetto:** Attuazione disposizioni art. 1 comma 612 Legge n. 190/2014. Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Provvedimenti.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **14** e minuti **30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>ROVERA Paolo</b>	Sindaco	X	
<b>AIMAR Alessandra</b>	Vice Sindaco	X	
<b>de RENZIS Roberto</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>3</b>	

Assiste quale Segretario Comunale **CLEMENTE Giuseppe**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ROVERA Paolo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s’ ispira ai seguenti principi generali:

- coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

- contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.

- buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.

- tutela della concorrenza e del mercato.

• il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

• lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### **Dato atto che:**

• il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

• al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

• il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;

• la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;

• i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

• suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

• la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

**ACCERTATO** che il Comune di STROPPO, detiene le seguenti piccole partecipazioni societarie per la gestione di servizi essenziali ed istituzionali:

- 1) Denominazione Società partecipata : A.C.S.R. S.p.a. ( Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) con sede legale in Borgo San Dalmazzo (CN) – Via Ambovo 63/A, Località San Nicolao. Capitale sociale interamente versato € 2.400.000,00.

“ Principali servizi previsti dall’oggetto sociale statutario : attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti”

quota di partecipazione dell’Ente 0,10% pari ad un capitale di € 2.400,00

La società interamente costituita con soci pubblici gestisce, per conto dei Comuni del Cuneese aderenti il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

**CONSIDERATO CHE :**

**“ E’ INTENZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE MANTENERE LA PARTECIPAZIONE , SEPPUR ESIGUA E MINORITARIA, NELLA SOCIETA’ , IN QUANTO TRATTASI DELLO SVOLGIMENTO DI UN SERVIZIO ISTITUZIONALE ESSENZIALE, NECESSARIO E DOVUTO PER LEGGE”;**

- 2) Denominazione Società partecipata : Comuni Riuniti Valli Cuneesi S.r.l. con sede legale in San Damiano Macra (CN) – Via Roma,n. 2.Capitale sociale interamente versato € 15.000,00

“Principali servizi previsti dall’oggetto sociale statutario : gestione servizio idrico integrato delle acque “ quota di partecipazione di nominali di € 1.500,00 corrispondente al 10 % del capitale sociale dell’Ente , con adesione obbligatoria prevista per legge in quanto non è stato più possibile gestire in economia diretta gli acquedotti e gli impianti di depurazione insistenti sul territorio comunale;

La società interamente costituita con soci pubblici gestisce, per conto di alcuni Comuni di un’area del Cuneese il ciclo integrato dell’acqua;

**CONSIDERATO CHE :**

**“ E’ INTENZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE MANTENERE LA PARTECIPAZIONE , SEPPUR ESIGUA E MINORITARIA, NELLA SOCIETA’ , IN QUANTO TRATTASI DELLO SVOLGIMENTO DI UN SERVIZIO ISTITUZIONALE ESSENZIALE, NECESSARIO E DOVUTO PER LEGGE”;**

**DATO ATTO** che il Comune di STROPPO, ad eccezione delle modeste partecipazioni in A.C.S.R. Sp.a. e Comuni Riuniti Valli Cuneesi S.R.L., che riguardano la gestione di servizi istituzionali necessari e dovuti per legge, non detiene direttamente o indirettamente altre partecipazioni societarie;

**RITENUTO PERTANTO**, di non procedere alla elaborazione di un formale piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 1 c. 612 legge 190/2014, per il contesto sopra descritto che non consente l’attivazione di un procedimento di ottimizzazione delle società partecipate dal Comune in quanto, si ribadisce, il Comune vanta le sole e modeste partecipazioni societarie summenzionate;

**RIBADITO altresì che** per le motivazioni sopra esposte e per rendere concreto il perseguimento delle proprie finalità istituzionali risulta strettamente necessario il mantenimento della partecipazione da parte del Comune nelle società sopra richiamata;

**DATO ATTO** che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole, espresso sotto il profilo tecnico/contabile da parte dei Responsabili del servizio ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall’art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

**DELIBERA**

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2) Di dare atto che non si intende procedere alla elaborazione di un formale *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, in quanto il Comune di STROPPO, ad eccezione della modesta partecipazione in A.C.S.R. S.p.a, e Comuni Riuniti Valli Cuneesi S.r.l. ( costituite interamente da soci pubblici), per la gestione di servizi necessari ed obbligatori ed istituzionali previsti per legge non detiene direttamente o indirettamente altre partecipazioni societarie;

3) Di confermare il mantenimento della partecipazione da parte del Comune nelle società sopra richiamate per le ragioni espresse in premessa;

4) Di disporre:

- la trasmissione della presente deliberazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
- la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

5) Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 – 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to ROVERA Paolo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Giuseppe

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n. 174.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to CLEMENTE Dott. GIUSEPPE

Stroppa, li 28/01/2015

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n. 174.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to ROVERA PAOLO

Stroppa, li 28/01/2015

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 29/01/2015 al 12/02/2015, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Stroppa, li 29/01/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Giuseppe

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Stroppa, li 29/01/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Giuseppe

---

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Stroppa, li 29/01/2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(CLEMENTE Giuseppe)